

Tab./42

Fondi per ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali (realizzati con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno)	
Consistenza al 31/12/2007	783.935
Incrementi	93.071
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2008	877.006
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali in c/impianti (realizzati con fondi pubblici)	
Consistenza al 31/12/2007	603.343
Incrementi	413.707
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2008	1.017.051

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2008, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Nessun dipendente ad oggi ha optato per il versamento del T.F.R. a fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

Tab./43

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Consistenza al 31/12/2007	302.970
Incrementi	79.809
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2008	382.779

Debiti e residui passivi

I debiti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'assunzione dell'impegno di spesa.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 1.937.781, con un incremento di € 391.454 rispetto al 2007, così ripartito tra le singole voci:

Tab./44

Residui passivi

	2008	2007	variazioni
5) Debiti verso fornitori	587.353	697.773	110.420 (-)
8) Debiti tributari	237.265	-	237.265 (+)
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	187.837	-	187.837 (+)
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	21.526	43.604	22.078 (-)
12) Debiti diversi	534.965	436.090	98.875 (+)
Totale	1.568.946	1.177.467	391.479 (+)

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito

Non è stata pagata alcuna imposta sul reddito di esercizio, in quanto l'Autorità Portuale di Salerno non svolge attività commerciale.

Sistema di contabilità economica per centri di costo

L'Autorità Portuale di Salerno, nel 2008, ha adeguato la propria gestione ai principi contabili contenuti nel "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità portuali" allegato 1 nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, elaborato con riferimento al Decreto Legislativo n. 279 del 07 agosto 1997 tenendo conto del manuale dei principi e delle regole contabili per le pubbliche amministrazioni, redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La struttura organizzativa contabile si è basata su un unico centro di Responsabilità Amministrativa (C.d.R.), che fa capo al Segretario Generale, e da n. 6 Centri di Costo (C.d.C.), su cui sono stati ripartiti i costi di funzionamento dell'Ente.

Il tutto come si rileva dai prospetti allegati al conto consuntivo. Per ciò che si riferisce ai costi di

carattere generale, tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale di Salerno, gli stessi sono stati ripartiti in proporzione al numero delle unità di lavoro che fanno capo a ciascun centro di costo.

Tab./45

Ripartizione costi di funzionamento tra i vari centri di costo

	euro	% sul totale
CENTRO DI COSTO C1 "SEGRETARIO GENERALE"	196.016	9,22%
CENTRO DI COSTO C2 "ORGANI ISTITUZIONALI"	169.040	7,95%
CENTRO DI COSTO C3 "AREA PUBBLICHE RELAZIONI – SEGRETERIE"	173.935	8,18%
CENTRO DI COSTO C4 "AREA AMMINISTRAZIONE"	452.156	21,26%
CENTRO DI COSTO C5 "AREA TECNICA"	486.252	22,87%
CENTRO DI COSTO C6 "AREA DEMANIO-LAVORO PORTUALE"	649.140	30,53%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' = SEGRTARIO GENERALE	2.126.539	100,00%

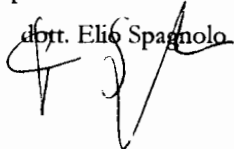
Costo delle missioni istituzionali

Le missioni istituzionali dell'Ente sono riferite all'attuale ordinamento delle Autorità portuali. Il costo delle singole missioni istituzionali è stato puntualmente riportato, come risulta dai prospetti allegati.

Salerno, 05 giugno 2009

Il Capo Area Amministrazione

dott. Elio Spagnolo



Il Segretario Generale

ing. Francesco Messineo



Il Presidente

On. avv. Andrea Annunziata



ALL. 6

Autorità Portuale di Salerno
CONSUNTIVO ANNO 2008 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			34.205.523
Riscossioni	in c/competenza	4.815.576	
	in c/residui	3.153.587	
		+	7.969.163
Pagamenti	in c/competenza	4.612.835	
	in c/residui	5.993.199	
		-	10.606.034
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			31.568.652
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	5.923.534	
		43.428.233	
		+	49.351.767
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	10.832.638	
		53.252.863	
		-	64.085.500
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			16.834.918

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2008 risulta così prevista:

Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	382.779
ai Fondi per rischi ed oneri	-
al Fondo ripristino investimenti	-
per i seguenti altri vincoli	-
Totale parte vincolata	382.779
Parte disponibile	16.452.139
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2008	16.452.139
Totale parte disponibile	16.452.139
Totale risultato di amministrazione	16.834.918

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Indice

- 1 Premessa
- 2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni
 di sviluppo per il futuro
- 3 Andamento delle entrate correnti
- 4 Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali
 e di grande infrastrutturazione
5. Indici gestionali interni
6. Conclusioni

1 Premessa

Il bilancio consuntivo è stato predisposto in conformità del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al nuovo sistema di contabilità per centri di costo. Con il nuovo regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il bilancio è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

Si segnala che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 06/11/2008, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale di Salerno, On. Avv. Andrea Annunziata, che è subentrato all'Avv. Fulvio Bonavitacola, il quale si è dimesso anticipatamente in quanto eletto al Parlamento italiano. Nel mese di marzo 2009 è terminato il mandato del precedente Collegio dei Revisori; in data 21/05/2009 si è insediato il nuovo Collegio.

Nel 2008 la gestione dell'Ente, fermo restando lo standard dei servizi offerti, ha avuto come obiettivo strategico il contenimento delle spese correnti nel rispetto delle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 266/2005 e s.m.i., riguardanti le spese per consulenze pubblicità, sponsorizzazioni, rappresentanza e i compensi degli amministratori. Sul lato delle entrate l'impegno prevalente dell'Ente è stato quello di monitorarne continuamente il flusso e di ridurre al minimo i tempi di riscossione, operando in stretta sinergia con l'Agenzia delle Dogane. Ciò ha portato ad un avanzo economico di € 909.692.

Si segnala inoltre che non è più previsto il versamento al bilancio dello Stato delle economie realizzate per la riduzione di spesa dei consumi intermedi ai sensi dell'art. 2 comma 625 della legge n. 244/2007.

2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

Il Porto commerciale di Salerno, nell'anno 2008, ha fatto registrare un calo dei traffici rispetto al 2007 pari al 10%, con un totale di merci sbarcate e imbarcate che ammontano a 9.777.047 tonnellate. Le navi approdate sono passate da n. 2.856 a n. 2.440, con un decremento del 14%.

Anche il settore dei traffici Ro-ro e Ro/pax ha subito un decremento del quantitativo delle merci movimentate del 7,8% rispetto al 2007. Tale traffico è costituito da autoveicoli di nuova fabbricazione destinati al mercato, da veicoli commerciali per il trasporto delle merci e da auto al seguito dei passeggeri.

La movimentazione dei container, che aveva fatto segnare nel 2007 un recupero del 7,1% con 385.306 TEU, nel 2008 è in calo del 14%. Lo scalo salernitano mantiene anche per il 2008 il quinto posto tra i "regional port" italiani dopo i porti di Genova, La Spezia, Livorno e Napoli, nonostante le note criticità strutturali (spazi a terra e fondali) e i riflessi della crisi mondiale.

Il numero dei passeggeri è passato da 517.753 del 2007 a 559.588 del 2008 con un incremento del 8,1%, grazie ad un sensibile aumento pari al 74,7% dei crocieristi, che sono passati da un totale di 18.634 nel 2007 a 32.548 nel 2008.

Questo significativo incremento è dovuto essenzialmente al fatto che a partire dal 2008 la compagnia MSC Crociere ha scelto di utilizzare Salerno come "home-port", effettuando n. 33 scali con cadenza settimanale da aprile a ottobre e facendo registrare un totale di 29.892 passeggeri. Grazie all'impegno dell'Autorità Portuale di Salerno, il programma degli arrivi delle navi da crociera che approderanno a Salerno nel 2009 è stato ampliato e vedrà coinvolte le principali compagnie del settore. Anche grazie all'impegno degli operatori locali, oltre alle navi della MSC vi saranno quelle della Costa Crociere che, nel 2009, riprenderanno a fare scalo a Salerno, con gli arrivi delle navi "Romantica" e "Marina", due unità di particolare prestigio e di grande capacità di trasporto. Sono, inoltre, in corso trattative con altre primarie Compagnie di Navigazione del settore crocieristico di rilevanza internazionale.

Si riportano, nella tabella che segue, i dati relativi alle principali tipologie di traffico:

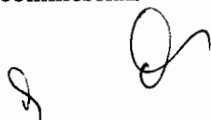
Traffico merci e passeggeri del porto commerciale di Salerno - Anno 2008

	Valori 2008 (tonnellate)	Variazione % rispetto al 2007
RINFUSE SECCHIE		
Rottami ferrosi	43.002	+ 18,7
Altro	33.938	- 36,9
Totale RINFUSE SECCHIE (A)	76.940	- 14,5
GENERAL CARGO		
▪ Contenitori	3.005.935	- 14,4
▪ Ro-Ro	5.714.435	- 7,8
▪ Altro	979.737	- 10,5
Totale GENERAL CARGO (B)	9.700.107	- 10,2
TOTALE GENERALE (A+B)	9.777.047	- 10,2

ALTRE INFORMAZIONI:	Valori 2008	Variazione % rispetto al 2007
▪ N. Navi approdate	2.440	- 14,6
▪ N. Passeggeri	559.588	+ 8,1
▪ Contenitori (Teus)	330.373	- 14,3

Inoltre, nella tabella seguente si riportano i valori registrati per il 2008 relativi ai traffici portuali delle c.d. "Autostrade del Mare":

	Valori 2008 (unità)	Variazione % rispetto al 2007
AUTOSTRADE DEL MARE		
▪ Passeggeri	297.881	- 2,6
▪ Auto al seguito dei passeggeri	62.637	- 4,1
▪ Veicoli commerciali	165.340	- 5,5



3. Andamento delle entrate correnti

	anno 2008	anno 2007	Differenza	Var.%
Entrate correnti	4.821.943,25	5.873.940,33	-1.051.997,08	-17,9

L'andamento delle entrate correnti ha visto il venir meno del contributo ordinario della Regione Campania (-€ 400.000), il ridursi delle tasse sui traffici portuali (tassa portuale, tassa erariale, tassa di ancoraggio/- € 461.426,82) e delle altre entrate correnti (- € 190.345,65) che è stata determinata per -€ 158.032 dai minori "Proventi servizio traffico passeggeri". Le minori entrate per traffico passeggeri è da attribuire quasi interamente all'introduzione, a partire dal 01/01/2008, di un nuovo sistema tariffario che punta a massimizzare gli introiti dell'Autorità Portuale di Salerno a mezzo di un sistema incentivante basato sulla riduzione delle aliquote all'aumentare dei traffici. Incremento dei traffici che nel 2008 non vi è stato anche in relazione alla cattiva congiuntura economica.

La principale fonte di entrate correnti è quella rappresentata dalle tasse sui traffici portuali (tassa portuale, tassa erariale, tassa di ancoraggio) che, tra l'altro, non sono accertate dalle Autorità Portuali. Ci si soffermerà pertanto in modo particolare su tale tipologia di entrata.

Le principali tipologie merceologiche imbarcate (esportazione) e sbarcate (importazione) che vengono tassate nel porto commerciale di Salerno, con le rispettive aliquote, sono rispettivamente:

- merci imbarcate (esportazione): prodotti alimentari (vino, pasta, pomodoro, olio extravergine, liquori), indumenti usati, componenti di autoveicoli, abbigliamento, prodotti chimici, carta, torba, gomma e piante in genere, prodotti del legno⁽¹⁾;
- merci sbarcate (importazione): prodotti alimentari (caffè, banane), pelli, rame, autoveicoli, elettrodomestici (televisori, refrigeratori, frigoriferi), resina, imbarcazioni, abbigliamento sportivo, abbigliamento e scarpe in genere, aglio, legname, ferramenta, utensileria.

¹ Tra le principali merci imbarcate vi sono gli autoveicoli che però non figurano tra le merci in esportazione in quanto si tratta merce diretta in un paese intracomunitario e quindi non soggetta alla tassa.

Per ogni tonnellata di merce viene introitata, nella maggior parte delle tipologie di merci non esenti, la somma di € 0,31.

L'andamento delle entrate introitate per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel corso degli ultimi tre anni, è stato il seguente:

anno	importo	tipologia di entrata
2006	1.543.310,30	100% taxa portuale
2007	3.380.528,85	100% taxa portuale + 100% taxa erariale + 100% taxa di ancoraggio
2008	2.919.102,03	100% taxa portuale + 100% taxa erariale + 100% taxa di ancoraggio

Nel 2008 l'importo accertato per le tre tasse (portuale, erariale e di ancoraggio) è stato di € 2.919.102,03 di cui:

- € 1.339.471,05 per la taxa portuale (46%);
- € 736.551,12 per la taxa erariale (25%);
- € 843.079,86 per la taxa di ancoraggio (29%).

Queste ultime due tipologie di tasse a decorrere dal 01/01/2007 sono diventate al 100% di competenza delle Autorità Portuali.

Si precisa che una parte delle merci movimentate nel porto sono esenti da tassazione, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 13/03/1988 n. 69, convertito in legge 13/05/1988 n. 153. Ci si riferisce in particolare a quelle caricate sui veicoli che accedono alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra porti nazionali, nonché alle merci in container caricate su navi adibite a collegamenti nazionali. Sono pure esenti, in base all'art. 22 del D.L. 17/06/1996 n. 322, le merci in trasbordo che però rappresentano una quota minoritaria del totale delle merci movimentate nel porto di Salerno.

Il decremento del gettito tra il 2008 e il 2007 (- € 461.426,82) pari al -13,7% è da porre in relazione ad un decremento del -10,2% delle quantità imbarcate/sbarcate che sono passate da 10.893.386 tonnellate del 2007 a 9.777.047 tonnellate del 2008 (- 1.116.339 tonnellate).

È da osservare che nel 2008 il volume delle merci esenti è rimasto sostanzialmente invariato, così che il calo registrato è da porre in relazione al minor volume di quelle soggette a tassazione. Ciò spiega il fatto che la diminuzione delle somme introitate supera il decremento delle quantità di merci movimentate.

g 9

4. Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali e di grande infrastrutturazione realizzati nel 2008

Notizie di carattere generale

La programmazione degli interventi si svolge sulla base di un Piano Operativo Triennale, di volta in volta aggiornato, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

L'Ente ha provveduto ad approvare il Piano Operativo Triennale 2008-2010 con delibera di Comitato Portuale n. 18 del 10/12/2007, poi aggiornato con delibera di Comitato Portuale n. 16 del 13/10/2008.

All'attualità sono stati ultimati gli interventi di manutenzione più urgenti (pavimentazioni, impianti, sistemazione del ceto peschereccio, ripristino della funzionalità di alcuni ormeggi, installazione parabordi).

A dicembre 2008 sono stati ultimati i lavori di riorganizzazione della viabilità portuale interna, con particolare riferimento ai nodi costituiti dagli ingressi/uscite e dagli incroci viari, e si è realizzata ex novo una strada tangenziale a ridosso della cinta portuale con percorso pedonale protetto. E' stata altresì prevista la riorganizzazione della viabilità portuale esterna mediante la realizzazione di corsie di accumulo dedicate all'ingresso in porto. Entro fine 2009 saranno attivate le procedure di gara per la realizzazione delle opere civili e dei relativi impianti tecnologici finalizzate al controllo accessi di persone e veicoli ai varchi portuali.

Ad ottobre 2008 è stata completata la progettazione definitiva dei lavori di consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi e dei lavori di prolungamento del Molo Manfredi, e sono state attivate le procedure per l'affidamento dei lavori.

A dicembre 2008 sono stati ultimati i lavori urgenti di ricostruzione del tratto di banchina del molo Manfredi, crollato a novembre 2006.

Nel 2008 è stata completata la progettazione esecutiva delle briccole al punto di ormeggio n. 26, intervento finalizzato alla realizzazione di un ulteriore posto di ormeggio per le navi Roro Pax al molo di sottoflutto del porto commerciale in adiacenza alle briccole già realizzate a giugno 2006.

Ad aprile 2008 è stato completato l'intervento di realizzazione della struttura ricettiva per traffico crocieristico presso il Molo di Ponente al punto di ormeggio n. 23.



Nell'estate 2008, come ogni anno, sono stati allestiti i punti di accoglienza a servizio dei diportisti, dei turisti e dei passeggeri delle Autostrade del Mare.

Relativamente al Molo Manfredi, nel 2008, sono stati ultimati i lavori di protezione e di adeguamento delle opere foranee e di banchinamento del porto di Santa Teresa.

I lavori di adeguamento del molo Manfredi del porto commerciale per l'installazione del cantiere della costruenda Stazione Marittima, consegnati a febbraio 2007, saranno completati nel primo semestre 2009.

Inoltre, al fine di consentire al Comune di Salerno di attuare gli interventi di riqualificazione urbana previsti per l'area di Santa Teresa, nel 2008, sono state espletate le procedure di gara per la demolizione dei manufatti insistenti sull'area di competenza dell'Ente, e sono stati eseguiti quasi tutti i lavori.

A marzo 2008 sono stati consegnati i lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di illuminazione del porto commerciale, la cui durata contrattuale è di 510 giorni.

A dicembre 2008 è stata completata la progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti portuali idrico e antincendio.

Nel 2008 è stata eseguita la progettazione dei lavori di realizzazione dei sottoservizi per la funzionalizzazione dell'impianto di trattamento ed incenerimento dei rifiuti ubicato alla testata del Molo 3 Gennaio, espletate le procedure di gara ed eseguiti i lavori.

Sempre nel 2008 è stato redatto uno studio di fattibilità dell'impianto di drenaggio delle acque nere, meteoriche e di lavaggio del porto commerciale.

Nel 2008 si è provveduto all'installazione di vari prefabbricati (spogliatoi Polizia di Frontiera Marittima, ufficio Piloti, archivi Dogana, uffici/archivi Capitaneria di Porto, spogliatoio Carabinieri, deposito Marifari).

Infine, con Intesa Istituzionale fra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Campania del 18/12/2001 (e successiva Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001) il Porto di Salerno è risultato destinatario di una previsione di fondi (Legge Obiettivo n. 443/2001) destinati ad interventi di potenziamento dei collegamenti del Porto con le reti su gomma e ferro. In data 25/06/04 è stato stipulato uno specifico Protocollo di intesa fra il Comune di Salerno e l'Autorità Portuale di Salerno, in attuazione del quale sono stati elaborati i materiali d'indagine e di studio per l'espletamento di un Concorso Internazionale d'idee denominato "Ambito urbano e sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest". Detto Concorso, aggiudicato a

febbraio 2007, ha avuto ad oggetto il tema dei collegamenti del Porto con la rete autostradale nel versante Ovest della città .

Con Decreto del Ministero Infrastrutture del 30/12/2004, è stata assegnata all'Autorità Portuale la somma di € 2.480.000,00, corrispondenti al 2% dell'importo di € 123.930.000,00, che costituisce la previsione di finanziamento originaria per la realizzazione delle opere inserite nella Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001. Cosicché, l'importo globale degli interventi oggetto del concorso è stato commisurato per circa 120 milioni di euro, proprio in relazione all'originaria previsione di finanziamento di cui si è detto innanzi. Gli Enti banditori (Comune di Salerno ed Autorità Portuale) si sono riservati, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, la facoltà d'incaricare il soggetto vincitore per le successive fasi della progettazione, ove consentito dalle risorse disponibili. Pertanto, l'Autorità Portuale, a dicembre 2007, ha provveduto ad incaricare il soggetto vincitore (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti PICA CIAMARRA ASSOCIATI – Capogruppo –) della redazione della progettazione preliminare, potendo utilizzare il citato finanziamento del Ministero delle Infrastrutture per € 2.480.000,00. Detti fondi sono prontamente utilizzabili, in forza di apposita convenzione sottoscritta dall'Ente in data 31/01/2006, con la Cassa Depositi e Prestiti. Ad ottobre 2008 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto ed affidato l'incarico di progettazione definitiva di un primo stralcio funzionale, articolato in due lotti, per un importo complessivo dei lavori di circa 109 milioni di euro.

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate

Come per la manutenzione ordinaria, anche la manutenzione straordinaria è stata effettuata con i fondi dell'Autorità Portuale, in quanto a partire dal 2007 non viene più erogato all'Ente, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il contributo ex art. 6 L. 84/94.

A tal proposito si rappresenta che il comma 983 dell'art.1 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) ha istituito presso il Ministero dei Trasporti, a partire dal 2007, un fondo annuale di € 50 milioni la cui dotazione è ripartita tra le Autorità Portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro sulla base di parametri connessi al fabbisogno per oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché dei nuovi introiti per tasse e diritti portuali. Il Direttore Generale per le Infrastrutture della Navigazione, con proprio decreto del 17 ottobre 2007, ha

poi provveduto a ripartire il fondo dell'anno 2007, assegnando all'Autorità Portuale di Salerno € 3.639.000,00. Successivamente con il D.L. n. 93 del 27 maggio 2008, è stata ridotta la dotazione del fondo per gli anni 2008 e 2009, portandola a € 10 milioni. Nel 2008, l'Autorità Portuale di Salerno non solo non ha più ricevuto il contributo ex art. 6 L.84/94, in quanto soppresso, ma è stata anche esclusa dalla ripartizione del suddetto fondo e ciò nonostante vi sia stato un calo delle entrate per tasse portuali come verrà poi evidenziato nel successivo Capitolo 7.

Nella tabella che segue sono illustrati i principali interventi di manutenzione straordinaria realizzati dall'Ente nel corso dell'anno 2008.

Stato di avanzamento degli interventi di manutenzione straordinaria avviati, costi di realizzazione, ammontare del contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate
Anno 2008

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Lavori di consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi	27.621.053,61	L.166/2002 L.84/94 art.6	Progettazione ultimata nel 2008
2	Lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto idrico e antincendio del porto commerciale	6.941.468,32	L.296/2006 c.994 L.84/94 art.6	Progettazione ultimata nel 2008
3	Lavori urgenti per il ripristino della banchina crollata del Molo Manfredi	672.000,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2008
4	Lavori di realizzazione dell'allacciamento idrico per l'impianto di trattamento ed incenerimento dei rifiuti alla testata del Molo 3 Gennaio	75.181,56	L.296/2006 art.1 c.983 anno 2007	Lavori ultimati nel 2008
5	Lavori di manutenzione straordinaria	37.282,89	Fondi propri	Lavori